



COMUNE DI O R I A

(Provincia di Brindisi)

**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA
COMMISSIONE COMUNALE
PER LE PARI OPPORTUNITÀ
LE POLITICHE DI GENERE
E I DIRITTI CIVILI**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n..... del

Indice

Premessa - Riferimenti normativi.....	pag. 3
A.rt. 1 - Istituzione - Finalità	pag. 3
A.rt. 2 - Compiti e funzioni	pag. 4
Art. 3 - Composizione e costituzione.....	pag. 5
Art. 4 - Ufficio di Presidenza.....	pag. 6
Art. 5 - Convocazione e funzionamento.....	pag. 6
Art. 6 - Votazioni	pag. 7
Art. 7 - Sede e spese.....	pag. 7
Art. 8 - Dimissioni e decadenze.....	pag. 7
Art. 9 - Verbali della Commissione.....	pag. 9
Art. 10 - Disposizioni finali e rinvii.....	pag. 9

PREMESSA

Riferimenti normativi:

- Artt. 3 e 51 della Costituzione Italiana;
- Artt. 2 e 3 del trattato sull'Unione Europea;
- Artt. 8 e 19 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Art. 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- Convenzione di Istanbul del 2011 (prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica);
 - Legge nr. 164 del 1990 (Istituzione Commissione nazionale pari opportunità),
- Legge nr.125 del 1991 (azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro);
- D. Lgs nr. 215 del 2003 (Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica);
- D. Lgs 216 del 2003 (Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro);
- D. Lgs 11/04/2006 nr. 198 (Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005 nr. 246);
- legge nr. 67 del 2006 (Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni);
- legge nr. 18 del 3 marzo 2009 (ratifica convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità);
- D. Lgs nr. 5 del 25/10/2010, che modifica il D. Lgs. nr. 196/2006 (Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego-rifusione).

Articolo 1

Istituzione e finalità

1. In attuazione dei principi di parità ed uguaglianza sanciti dall'Art. 3 della Costituzione Italiana e dalle leggi nazionali ed internazionali, è istituita, presso il Comune di Oria, la Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna, per Le Politiche di Genere e per i Diritti Civili, ai sensi dell'art.2 dello Statuto Comunale.
2. La Commissione ha sede nel palazzo comunale ed è organo permanente, consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta.
3. La commissione ha la finalità di contribuire alla effettiva attuazione dei principi di parità ed uguaglianza di tutti i cittadini attraverso l'osservazione, la discussione e la promozione di politiche di uguaglianza fra i generi, di contrasto ad ogni atteggiamento e comportamento discriminatorio nei

confronti di qualunque cittadino per ragioni di sesso, razza e/o etnia, lingua, religione, opinioni politiche condizioni personali e sociali, al fine di contrastare ogni forma di discriminazione che possa impedire o compromettere l'esercizio ed il riconoscimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

4. Promuove i principi delle pari opportunità nell'educazione, nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita sociale, economica e politica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro indicando metodi e soluzioni volte a conciliare il ruolo di madre e lavoratrice.

5. Promuove azioni positive volte alla rimozione degli ostacoli di natura economica, sociale, culturale e i modelli culturali tendenti a creare discriminazione diretta o indiretta, promuove azioni positive nelle politiche di parità fra uomo e donna, nelle politiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne (fisica, psicologica, economica) e del femminicidio, e in generale nelle politiche di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione.

Articolo 2

Compiti e funzioni

1. La Commissione Pari Opportunità favorisce la divulgazione delle normative riguardanti le donne, elabora progetti e formula proposte inerenti la parità e le pari opportunità, in sinergia e in collaborazione con il Consiglio e la Giunta Comunale. In particolare:

A) Opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione rilevata o denunciata e per la tutela delle pari opportunità di ogni persona;

B) Promuove iniziative volte a sviluppare la cultura delle pari opportunità in tutti i campi e su tutto il territorio ed a favorire la convivenza nella differenza quale strumento per la diffusione del rispetto della diversità;

C) Promuove progetti ed interventi nel mondo della scuola per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione della differenza di genere e di ogni altra forma di differenza che possa rappresentare occasione di confronto e di crescita;

D) Svolge e promuove indagini e ricerche da cui trarre spunti di operatività:

- Sugli aspetti più rilevanti della condizione femminile nel territorio comunale, quali grado di istruzione, grado di occupazione, presenza imprenditoriale ecc.;

- Sulla condizione degli stranieri presenti sul territorio comunale e il loro stato di integrazione;

- Sulla stato di integrazione ed inclusione delle persone diversamente abili nella scuola e nel mondo del lavoro nell'ambito del territorio comunale;

- Sulla, eventuale, esistenza di forme di discriminazione derivanti da condizioni economico-sociali, etniche, religiose, di orientamento sessuale in riferimento ai valori fondamentali della Carta Costituzionale;

E) raccoglie e diffonde i risultati delle indagini e delle ricerche e di ogni altra documentazione

prodotta in merito, anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, seminari e pubblicazioni;

F) Promuove la partecipazione delle donne alla vita politica e alla gestione della Pubblica Amministrazione;

G) Promuove interventi volti ad espandere l'accesso delle donne nel mondo del lavoro incrementando le opportunità di formazione, collaborando all'attuazione di azioni definite con specifici programmi di intervento di organismi ed Enti pubblici e privati, secondo le direttive regionali, statali e comunitarie suggerendo soluzioni che consentano la compatibilità tra il ruolo di madre e lavoratrice;

H) Esprime pareri consultivi sulle iniziative, progetti, atti amministrativi e programmatori dell'Amministrazione comunale, che abbiano rilevanza diretta e indiretta sulla condizione femminile e sugli altri ambiti di intervento che le sono propri;

I) Propone all'Amministrazione Comunale progetti specifici da candidare per il finanziamento nel contesto dei programmi dell'Unione Europea per le pari opportunità;

L) Favorisce la costituzione di reti di relazione con altre commissioni e associazioni femminili, nonché con istituzioni, enti ed organismi e le altre realtà territoriali che condividano gli scopi e gli obiettivi della C.P.O.;

2. Sui temi riguardanti le proprie competenze la Commissione può presentare istanze, promuovere petizioni o proposte di iniziativa popolare indirizzate al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale.

Articolo 3

Composizione e costituzione

1. La commissione è composta da dieci componenti individuati secondo le seguenti modalità:

A) il Sindaco (o un suo delegato ovvero l'Assessore alle Pari Opportunità se tale delega viene conferita) quale componente di diritto senza diritto di voto;

B) tre consiglieri comunali, di cui due espressione della maggioranza e uno della minoranza, eletti dal Consiglio Comunale;

C) cinque componenti scelti tra persone, residenti nel comune di Oria, aventi riconosciuta competenza ed esperienza in ambito culturale, giuridico, economico, scientifico, politico, sociale, pedagogico, della disabilità e della immigrazione, ed in ogni settore di intervento riconducibile alle funzioni ed ai compiti della Commissione.

D) Un componente designato dalla RSU scelto tra il personale in servizio presso il Comune di Oria.

2. I componenti di cui al punto **C)** del precedente comma saranno individuati mediante avviso pubblico per la manifestazione di interesse, da pubblicarsi entro 60 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale, a seguito del quale gli interessati potranno presentare la propria autocandidatura ovvero essere segnalati da associazioni, cooperative del privato sociale ed enti del terzo settore operanti nel territorio comunale (che non potranno proporre più di due (2) candidature).

Le candidature dovranno essere corredate da idoneo curriculum attestante le competenze sopra indicate.

2.1. La valutazione delle candidature dei componenti di cui alla lettera **C)** è demandata alla Conferenza dei capigruppo consiliari che predispone una proposta motivata di composizione della Commissione garantendo il massimo della varietà delle competenze specifiche rappresentate sulla base dei curricula presentati. La proposta verrà successivamente inviata al Presidente del Consiglio comunale perché provveda all'iscrizione delle nomine dei componenti nonché alla stessa costituzione della Commissione, nella prima seduta utile del Consiglio comunale.

3. La Commissione è insediata dal Sindaco (o dal suo delegato ovvero dall'Assessore alle Pari Opportunità) entro trenta giorni dalla sua costituzione. La Commissione resta in carica per la durata del mandato del Consiglio Comunale e comunque sino all'insediamento della nuova Commissione. I componenti non possono essere rieletti più di due volte consecutive.

4. I componenti del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale hanno facoltà di presenziare alle sedute della Commissione.

Articolo 4

Ufficio di Presidenza

1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente eletto tra i consiglieri comunali componenti, dal Vice Presidente e dal Segretario che vengono eletti nella prima riunione della Commissione con voto della maggioranza dei componenti ed a scrutinio segreto;

2. Il Presidente convoca e presiede la Commissione Pari Opportunità e ne coordina le attività; predispone l'ordine del giorno delle riunioni e le proposte da sottoporre alla Commissione; cura l'attuazione e l'esecuzione delle iniziative approvate dalla Commissione; predispone, unitamente alla Commissione, il documento programmatico di attività per l'anno successivo indicando le previsioni di spesa per l'attuazione dello stesso e lo invia al Sindaco o all'assessore o al consigliere delegato (ove nominati) entro il 30 novembre dell'anno precedente; predispone la relazione annuale sull'attività svolta nell'anno precedente da trasmettere al Consiglio Comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo.

3. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Il Segretario cura la redazione dei verbali nonché la trasmissione degli stessi al Responsabile del Settore Servizi Sociali;

Articolo 5

Convocazioni e funzionamento

1. La Commissione è convocata dal Presidente mediante invio di avviso scritto contenente l'ordine del giorno, ora e luogo della convocazione e da recapitarsi al domicilio dei componenti anche a mezzo e-mail o pec almeno cinque giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a 48 ore e la comunicazione potrà avvenire anche a mezzo telefono.

2. La Commissione deve essere convocata, inoltre, qualora ne faccia richiesta 1/3 dei componenti. In tal caso la seduta dovrà tenersi entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta scritta da parte del Presidente.

3. La seduta della Commissione è valida quando siano presenti, in prima convocazione, la metà più uno dei componenti ed in seconda convocazione un terzo dei componenti.

Articolo 6

Votazioni

1. La Commissione decide con voto a maggioranza assoluta dei componenti (la metà più uno) per l'approvazione del documento programmatico e per l'approvazione della relazione annuale;

2. per tutte le altre questioni la Commissione decide a maggioranza relativa, con voto palese tranne che si tratti di decisioni relative ad argomenti per i quali, su proposta anche di un solo componente, la Commissione decide di adottare il voto segreto.

Articolo 7

Sede e spese

1. La Commissione si riunisce ordinariamente con cadenza mensile e le riunioni hanno luogo presso la sede del Comune;

2. Nel bilancio annuale di previsione del Comune sarà previsto un apposito capitolo di spesa per le attività della Commissione che potrà, pertanto, pronunciarsi su spese nei limiti del fondo di dotazione inserito nel bilancio comunale o dei contributi straordinari, sia pubblici che privati, pervenuti e/o acquisiti in virtù di attività ed interessamento della Commissione stessa;

3. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito per cui non sono previste indennità e/o gettoni di presenza per nessuno dei suoi componenti (compresi Presidente, Vice Presidente e Segretario);

4. Per lo svolgimento delle funzioni previste dal presente regolamento, verrà assegnata alla Commissione la disponibilità del personale di pertinenza del Settore Servizi Sociali.

Articolo 8

Dimissioni e decadenze

1. Il componente della Commissione cessa dalla carica per dimissioni e/o decadenza. Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Presidente e devono essere esaminate nella prima seduta successiva alla data di presentazione delle stesse. La decadenza si verifica nel caso in cui un componente rimanga assente ingiustificato per un numero di tre sedute consecutive della Commissione stessa che ne dà atto in apposito verbale. Nei casi sopra detti la Commissione inoltrerà la decisione al Presidente del Consiglio Comunale ai fini della sostituzione del componente cessato;

Articolo 9

Verbali della Commissione

1. Delle sedute della Commissione viene redatto, a cura del Segretario o di altro componente a ciò designato, apposito verbale che deve riportare le presenze, gli argomenti trattati, le votazioni e le decisioni assunte;
2. Chiunque voglia far risultare a verbale proprie specifiche dichiarazioni le detterà al redattore o consegnerà il testo scritto di cui chiederà allegazione a verbale;
3. Il verbale viene approvato e sottoscritto dai componenti della Commissione presenti alla seduta;
4. Copia dei verbali di tutte le sedute della Commissione vengono trasmessi a cura del Segretario al Responsabile del Settore Servizi Sociali;

Articolo 10

Disposizioni finali e rinvii

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia a quanto disciplinato nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali del Comune di Oria.